

Azienda Unità Sanitaria Locale  
CARBONIA (CA)

**Deliberazione** 1016 **del** 12 MAG. 2003

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DISTRIBUTIVA PP.OO. IGLESIAS "PROGETTO OBIETTIVO DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO – PERSONALE SERVIZIO MANUTENZIONE" – APPROVAZIONE.

Su conforme proposta del Capo Servizio del Personale, il quale:

acquisita l'istanza prot. n.27 del 14 marzo 2003 dei Responsabili del Settore OO.PP. e del Settore Manutentivo correlata alla richiesta della concessione/formalizzazione di un progetto di incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio mirato alla razionalizzazione distributiva dei Presidi Ospedalieri di Iglesias da parte del personale della manutenzione.

atteso che dalla verifica della sopraccitata istanza e dalla dettagliata relazione, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale sostanziale, predisposta dagli Ingegneri Responsabili di Settore, il progetto, avuto riguardo al rapporto costi/benefici, appare senza ombra di dubbio meritevole di favorevole accoglimento.

### **PROPONE**

-L'adozione del presente provvedimento deliberativo correlato all'approvazione di un progetto obiettivo di incremento della produttività e miglioramento della qualità del Servizio finalizzato alla razionalizzazione distributiva dei Presidi Ospedalieri di Iglesias.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

preso atto dell'istruttoria compiuta dal responsabile del Servizio del Personale;

sentito il Direttore Amministrativo unitamente al Direttore Sanitario.

### **DELIBERA**

Per i motivi dettagliati in premessa:

- Di approvare il progetto obiettivo di incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio per il personale della Manutenzione finalizzato alla razionalizzazione distributiva de Presidi Ospedalieri di Iglesias nei termini evidenziati nell'istanza e relazione predisposta dagli Ingegneri Responsabili di Settore ed allegata al presente atto per formarne parte integrante, formale e sostanziale.



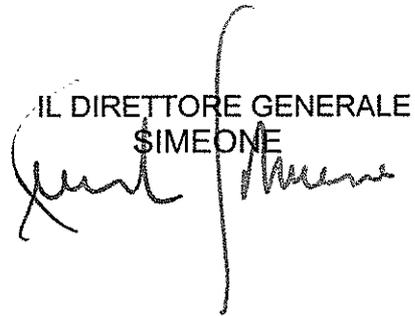
- Di determinare che gli oneri preventivati in circa 23.000/00 €. faranno carico all'esercizio 2002 e precedenti ove risultano conservate le relative disponibilità, Codice Economico 490300002 del vigente Piano dei Conti Aziendale.
- Di demandare al Capo Servizio del Personale, per quanto di competenza, la predisposizione/assunzione dei conseguenti atti e provvedimenti.

DIRAMM

DIRSAN



IL DIRETTORE GENERALE  
SIMEONE



Azienda Unità Sanitaria Locale  
CARBONIA

Il Responsabile del Servizio affari generali

Attesta che la deliberazione  
n. 1016 del 12 MAG. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n.7

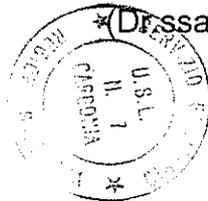
a partire dal 14 MAG. 2003 al 28 MAG. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

È stata posta a disposizione per la consultazione

Il Responsabile Affari Generali

(D.ssa Margherita Cannas)



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MC' or similar initials, written over the printed name.

Da rimettere:

Servizio del Personale

Servizio Bilancio

---

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA

**AZIENDA U.S.L. N° 7**

Via Dalmazia 83 - CARBONIA (CA)

P.I./C.F. 02261310920

Settore Ufficio Tecnico

Prot. N° 97 del 16.03.03

Al Direttore Generale Dott. E. Simeone

Al Direttore Amministrativo Dott. A. Fadda

Al Direttore Sanitario Dott.<sup>ssa</sup> R. Cantone

Al Direttore Sanitario dei PP.OO. Dott. S. Pili

Al Responsabile del Servizio Acquisti Geom. G. Agulli

→ Al Direttore del Servizio Personale Rag. G. Sanna

SEDE

OGGETTO: razionalizzazione distributiva dei PP.OO. di Iglesias. Proposta di progetto di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio.

Così come concordato in precedenza ed in funzione dei sopralluoghi eseguiti congiuntamente per verificare la fattibilità del programma di razionalizzazione e redistribuzione dei tre presidi ospedalieri di Iglesias, CTO, S. Barbara e F.<sup>lli</sup> Crobu, in allegato alla presente si trasmette la proposta di progetto di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio.

Si ritiene opportuno segnalare che, qualora possa aver corso il progetto proposto, il personale da impiegare sarà preventivamente comunicato al Servizio Personale in funzione delle adesioni preliminari ottenute dal personale contattato in merito durante la compilazione del progetto in argomento restando inteso che la suddetta comunicazione verrà resa dai responsabili del settore tecnico, Ing. Cristian Cocco ed Ing. Brunello Vacca, preposti alla supervisione e coordinamento generale.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento si resta in attesa di un riscontro alla presente e si saluta cordialmente.

Carbonia 13.03.2003

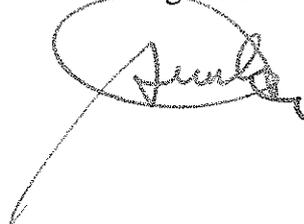
Il Responsabile del Settore OO.PP.

Ing. Cristian Cocco



Il Responsabile del Settore Manutentivo

Ing. Brunello Vacca



*Settore Ufficio Tecnico*

OGGETTO: razionalizzazione distributiva dei PP.OO. di Iglesias. Proposta di progetto di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio.

INTRODUZIONE

L'evoluzione normativa e le dinamiche che interessano il complesso delle prestazioni erogate dall'Azienda richiedono il costante e continuo aggiornamento del patrimonio immobiliare disponibile attraverso l'esecuzione di interventi strutturali ed impiantistici.

L'esigenza di assicurare prestazioni opportunamente distribuite a livello territoriale nonché servizi razionali, esaurienti, efficienti ed efficaci impone una rivisitazione della logistica attualmente presente nel Distretto Sanitario di Iglesias.

Il programma di edilizia sanitaria e le opere pubbliche pianificate nel breve e nel medio periodo, attuano una proiezione aziendale che privilegia l'accorpamento e la razionalizzazione delle prestazioni di tipo specialistico passando per la redistribuzione dei servizi erogati nei tre presidi ospedalieri di Iglesias, CTO, S. Barbara e F.<sup>III</sup> Crobu.

Secondo tale visione è opportuno attivare sollecitamente ed in anticipo rispetto all'avvio delle Opere Pubbliche inserite nel programma di edilizia sanitaria già approvato, una pianificazione mirata all'unificazione dei servizi complementari che attualmente risultano distribuiti tra i diversi presidi ospedalieri; l'attuale dislocazione logistica, inoltre, limita lo standard qualitativo condizionando la tipologia dei servizi resi come pure la qualità ed il benessere degli operatori.

Inoltre, nel tentativo generale di adattare il modello organizzativo alle mutate esigenze gestionali e con la finalità di assicurare adeguatezza e idoneità ai singoli processi che incidono sulla qualità aziendale, si è ritenuto opportuno e strategicamente rilevante, puntare sul miglioramento del comfort abitativo e dell'ospitalità in genere.

DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI

I dipartimenti delle attività amministrative, ospedalieri, dei servizi e transmurali presenti nel Distretto di Iglesias, sono ospitati ed erogano le prestazioni di rispettiva competenza nei tre presidi ospedalieri.

Per la rivisitazione, l'accorpamento e/o ricollocazione omogenea del servizio di tutela e salute mentale, del servizio psico-sociale, del servizio consultorio e complementari, del servizio accoglienza del P.O. F.<sup>III</sup> Crobu nonché per l'adeguamento degli spazi a disposizione del reparto di rianimazione e per la ricollocazione del reparto di riabilitazione occorre attuare il seguente programma di interventi:

1. ampliamento reparto di rianimazione; la necessità di destinare locali, spazi e pertinenze confacenti al servizio di rianimazione, richiede l'assegnazione di nuovi ambienti da individuarsi in prossimità ed in comunicazione diretta con il reparto. L'unica possibilità di ampliamento è rappresentata dall'opportunità di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali attualmente in uso al CIM; con il trasferimento del servizio di igiene mentale risulta realizzabile l'ampliamento in argomento prevedendo l'esecuzione delle seguenti opere di ristrutturazione: apertura in breccia di una tamponatura, realizzazione di una rampa per il superamento del dislivello esistente tra i due corpi di fabbrica, fornitura e posa in opera di due porte basculanti in alluminio anodizzato indispensabili

per filtrare la sala rianimazione dai locali aggiunti, installazione di un nuovo punto idrico completo di lavabo e rubinetteria adeguata, lavori di minuta manutenzione (fondamentalmente opere da pittore, da falegname, da serramentista, da muratore), lavori di natura elettrica. Tali opere sono necessarie per la piena e completa utilizzazione dei locali di nuova individuazione. Al fine di garantire una corretta compartimentazione dei locali da destinare alla rianimazione occorre inoltre installare un serramento in prossimità del vano scala. Appare opportuno precisare che l'installazione del nuovo punto idrico da ubicarsi nel locale filtro richiederà opere di avvicinamento delle reti distributrici e delle condotte di scarico che attualmente risultano distanti circa 20 metri. Preliminarmente all'inizio dei lavori si dovrà prevedere lo sgombero dei sette locali attualmente utilizzati dal CIM ed il trasloco degli arredi verso una nuova collocazione.

2. manutenzione facciate S. Barbara; al fine di reperire spazi supplementari utili per incrementare i livelli qualitativi degli ambienti di lavoro dei vari reparti, è stata presa in esame la possibilità di modificare la posizione della vetrata sistemata nei terrazzi prospicienti l'ingresso principale. Al proposito si ritiene opportuno installare un nuovo serramento a filo terrazzo, idoneo e paragonabile a quelli precedentemente installati sul prospetto NORD, utile per aumentare e sviluppare le potenzialità del locale destinato al personale infermieristico. Per ottimizzare gli interventi, oltre alla realizzazione e posa del nuovo serramento ed alla rimozione di quello esistente, è necessario eseguire lavori di natura edile ed impiantistica contemporaneamente alla normalizzazione dei pavimenti ed a quelle opere di minuta manutenzione occorrenti (principalmente opere da pittore).
3. riallestimento 3° piano del S. Barbara; per garantire l'ospitalità delle nuove attività e dei servizi da installarsi nel seminterrato del CTO (risonanza) dovranno, preventivamente, essere sgomberati tutti gli ambienti occorrenti allo scopo. Il piano dei trasferimenti procederà secondo un ordine progressivo che, partendo dal trasferimento delle dotazioni strumentali presenti al seminterrato del CTO si concluderà con il riallestimento dei locali che attualmente ospitano il reparto di riabilitazione. Necessariamente, il reparto di riabilitazione verrà riorganizzato nel presidio S. Barbara, senza trascurare la possibilità di porre in uso arredi e attrezzature di nuova disponibilità. Il suddetto piano verrà accompagnato dagli interventi di minuta manutenzione occorrenti (essenzialmente opere da pittore) nonché da tutte le verifiche di natura impiantistica atte a verificare l'idoneità e la compatibilità dei locali alle nuove utilizzazioni. Si precisa che con la riorganizzazione del reparto di riabilitazione si procederà allo smontaggio ed alla ricomposizione delle attrezzature presenti nonché destinate alla movimentazione dei degenti e/o alle attività sanitarie proprie del servizio.
4. servizio di tutela e salute mentale; come illustrato precedentemente, l'esigenza di destinare spazi aggiuntivi al reparto di rianimazione attivo nel P.O. S. Barbara richiede lo spostamento del servizio di tutela e salute mentale ovvero lo sgombero dei locali attualmente occupati; conseguentemente, si ritiene opportuno riallestire il C.S.M. conservando l'attuale dislocazione operando un semplice trasferimento di piano, dal piano primo al piano secondo, adatto e confacente, che attualmente ospita il servizio psico-sociale. Dovrà essere attuato pertanto un doppio trasloco, dovranno essere realizzati degli interventi di minuta manutenzione (essenzialmente opere da pittore) nonché tutte le verifiche di natura impiantistica atte a verificare l'idoneità e la compatibilità dei locali alle nuove utilizzazioni. Al fine di migliorare i livelli di sicurezza del corpo scala si realizzerà un corrimano, idoneo ed indispensabile per aumentare l'altezza dell'attuale parapetto nonché obbligatorio per la piena fruibilità del collegamento verticale. Gli accessi al piano saranno attrezzati con sistemi di compartimentazione idonei per filtrare e regolamentare gli accessi alle posizioni di lavoro.

5. servizio psico-sociale; conseguentemente alla ricollocazione del servizio di tutela e salute mentale si ravvisa l'esigenza di trasferire il servizio psico-sociale al P.O. F.<sup>lli</sup> Crobu che offre una possibilità di accoglienza ed ospitalità idonea allo scopo. Alcuni locali presenti nel corpo che ospita il consultorio sono stati ritenuti idonei e confacenti. Occorre prevedere, preliminarmente al trasloco, lo sgombero dei locali trasferendo gli arredi e le attrezzature attualmente presenti e porre in essere tutti gli interventi di minuta manutenzione occorrenti (fondamentalmente opere da pittore e da falegname).
6. servizio consultorio e complementari; il programma delle Opere Pubbliche già approvato, che prevede una generale redistribuzione degli spazi in uso presso il P.O. C.T.O., nonché l'attivazione ed il potenziamento del servizio di oculistica, richiede l'accorpamento e la ricollocazione temporanea delle diverse prestazioni erogate dal Medico Competente e dal Centro Antifumo. Contemporaneamente all'assegnazione di nuovi ambienti ai suddetti servizi, si opererà il trasloco del servizio consultorio, attualmente ospitato presso il P.O. F.<sup>lli</sup> Crobu, destinando un blocco ambienti rispondente alle esigenze del servizio. Contestualmente, dovranno eseguirsi tutti i lavori di minuta manutenzione necessari per garantire idonei livelli qualitativi ai luoghi di lavoro (fondamentalmente opere da pittore, da falegname, da pavimentista, da idraulico).
7. servizio accoglienza; per l'ottimizzazione e la centralizzazione del servizio di accoglienza si prevede di centralizzare nell'ambiente posto in contatto diretto con l'accesso principale del P.O. F.<sup>lli</sup> Crobu ed attualmente destinato a magazzino del Centro Trasfusionale, le attività del CUP, Ricovero programmato, Ticket ed affini. Dovranno eseguirsi dei traslochi preceduti dalle opere di adattamento e dai lavori di minuta manutenzione (fondamentalmente opere da pittore, da falegname, da serramentista, da muratore) nonché da tutte le verifiche di natura impiantistica atte a verificare l'idoneità e la compatibilità dei locali alle nuove utilizzazioni,
8. servizi e pertinenze del P.O. S. Barbara; per l'ottimizzazione e la centralizzazione del servizio di stoccaggio dei gas medicali e dei locali tecnici di pertinenza occorre realizzare delle chiusure adeguate ed idonee per la piena e totale delimitazione dei locali destinati ai depositi di ossigeno, aria compressa, vuoto, deposito bombole e impianto di sollevamento risorsa idrica. Le opere necessarie per la piena e completa utilizzazione dei locali di nuova individuazione consistono essenzialmente in lavori da serramentista.

## STIMA DEI COSTI

Dall'esposizione che precede è possibile determinare una quantificazione sommaria dell'impegno finanziario da sostenere per l'attuazione del programma.

In funzione del fatto che i lavori ed i servizi previsti possiedono i connotati propri di una manutenzione è possibile impostare il livello progettuale senza prevedere tutte le specifiche normalmente richieste per un progetto di opera pubblica limitando il livello di approfondimento e definizione. Al fine di determinare analiticamente una stima degli interventi si è optato per una classificazione organica degli interventi che vengono suddivisi secondo le seguenti categorie omogenee:

1. opere di facchinaggio, trasporti e traslochi,
2. lavori di natura edile,
3. lavori di tipo idraulico,
4. infissi e serramenti,
5. lavori di tipo elettrico impiantistico in genere,
6. tinteggiature.

Su tale differenziazione si è proceduto all'analisi delle voci di spesa ritenute significative e, conseguentemente, alla fissazione del rispettivo prezzo di applicazione.

Da affidamenti in corso presso questa stazione appaltante, affini e comparabili a quelli oggetto del presente piano, sono stati desunti dei costi standardizzati così riepilogabili:

N	Tipologia	u.m.	Costo unitario (€)
1	opere di facchinaggio, trasporti e traslochi	Per ambiente	300
2	lavori di natura edile	Per ambiente	50
3	lavori di tipo idraulico	Per ambiente	550
4	infissi e serramenti esterni	m.q.	450
5	lavori di tipo elettrico impiantistico in genere	Per ambiente	120
6	Tinteggiature	m.q.	5

Dall'applicazione dei costi unitari alle singole voci di lavorazione deriva un importo dei lavori e dei servizi da affidare che risulta pari a € 74.750 e che trova la seguente giustificazione:

N	Tipologia	Quantità	Costo unitario (€)	Importo complessivo (€)
1	opere di facchinaggio, trasporti e traslochi (9 ambienti palestra) (18 ambienti riabilitazione) (8 ambienti Crobu) (7 ambienti CIM) (3 ambienti psicosociale) (4 ambienti CTO collegati al consultorio)	49	300	14.700
2	lavori di natura edile	49	50	3.675
3	lavori di tipo idraulico	15	550	8.250
4	infissi e serramenti esterni	35	450	15.750
5	lavori di tipo elettrico impiantistico in genere	49	170	8.330
6	Tinteggiature	4.550	5	22.750
<b>SOMMANO</b>				<b>73.455</b>

L'importo complessivo dei lavori risulta composto da due precise voci di spesa; l'entità e la tipologia delle lavorazioni da porre in atto porta a stimare che la prima, riconducibile alle spese per manodopera, sia quantificabile per una componente non inferiore al 45% mentre la seconda, riconducibile alle spese per materiali attrezzature e noli, possa essere determinata dalla restante aliquota del 55%.

Qualora si intenda dare attuazione al suddetto progetto deve essere chiaro che all'importo così determinato dovranno essere sommate le spese generali oltre agli accantonamenti per IVA, facendo prevedere un impegno economico di almeno € 95.000.

#### SISTEMA DI ATTUAZIONE

In funzione dell'eterogeneità degli interventi da attuare, dell'impossibilità di sospendere l'erogazione dei servizi aziendali, dei fattori di criticità e contemporaneità che richiedono un impegno straordinario e non comune, dell'esigenza di attuare il piano dei lavori senza ricorrere ad affidamenti parziali e frazionati si ritiene ragionevole pensare che una esecuzione in economia ed in amministrazione diretta assicuri una possibilità di successo molto elevata.

Il fatto di disporre di personale qualificato, adeguato in numero e per conoscenze di base, garantisce una immediata operatività ed il pronto accantonamento. Inoltre, il ricorso ad una procedura interna, determina la drastica riduzione dei provvedimenti amministrativi altrimenti occorrenti per l'avvio di una procedura con rilevanza esterna garantendo la conseguente contrazione del carico di lavoro ovvero l'immediata e piena capacità operativa.

L'impiego di maestranze dipendenti dell'Azienda può essere giustificato dal perseguimento del duplice obiettivo individuabile nell'incremento della produttività del personale e nel contenimento della spesa.

Con la finalità di incentivare i livelli di produttività e la qualità del servizio si incoraggia e si stimola il personale coinvolgendolo nelle scelte strategiche aziendali. L'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili assicura il risparmio e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie destinate per lo scopo permettendo di ipotizzare che un risparmio netto stimabile nel 30% possa far collimare gli obiettivi strategici dell'azienda con le politiche di incremento della produttività e miglioramento del servizio.

Per quanto sopra si può stimare che il costo complessivo del progetto passi da € 95.000 a circa € 44.000 restando inteso che la possibilità di acquisire i materiali e le attrezzature occorrenti in amministrazione diretta consentirà di aumentare i margini di risparmio precedentemente fissati al 30%.

Conseguentemente si prevede un fabbisogno finanziario di € 50.000 ripartiti nel seguente modo:

- |                                       |          |
|---------------------------------------|----------|
| 1. costo per manodopera               | € 23.000 |
| 2. acquisto materiali ed attrezzature | € 27.000 |

oltre l'IVA di legge sulla voce 2 che risulta pari a € 5.400

In funzione di un'attuazione del piano con il metodo dell'economia in amministrazione diretta si può ipotizzare un cronoprogramma delle singole attività che viene riepilogato nella tabella che segue.

DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISPETTIVATA DURATA						
INTERVENTO PROGRAMMATO	1	2	3	4	5	6
settimana						
Reparto rianimazione	Apertura in breccia					
	realizzazione rampa					
			finitura rampa			
			opere idrauliche ed impiantistiche			
				serramenti ed infissi		
			sgombero dei locali, minuta manutenzione, opere da pittore			allestimento locali
Manutenzione facciate S. Barbara		sgombero locali				
			preparazione nuovi infissi			
				rimozione infissi		
						minute manutenzioni
Riallestimento 3° piano S. Barbara			Traslolo reparto di riabilitazione dal P.O. CTO al S. Barbara			
				Traslolo palestra fisioterapia al piano terra del CTO		
					Approntamento locali ex palestra seminterrato CTO	
Servizio di tutela e salute mentale		traslochi al piano primo				
			minuta manutenzione			
				riallestimento ambienti		

DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISPETTIVATA DURATA						
INTERVENTO PROGRAMMATO	1	2	3	4	5	6
settimana						
Servizio psico sociale		traslochi al P.O. F. <sup>li</sup> Crobu				
		minuta manutenzione riallestimento ambienti				
Servizio consultorio e complementari	traslochi dal P.O. F. <sup>li</sup> Crobu al CTO					
	minuta manutenzione riallestimento ambienti					
Servizio accoglienza del P.O. F. <sup>li</sup> Crobu			traslochi			
			minuta manutenzione			
			riallestimento ambienti			
Servizi e pertinenze P.O. S. Barbara				preparazione nuovi serramenti		
						posa in opera

## METODOLOGIE DI VALUTAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

Qualora possa aver corso il progetto proposto si prevede che il personale impegnato nel progetto medesimo risulterà suddiviso in gruppi di lavoro composti da soggetti abilitati e coordinati dal personale tecnico incaricato della pianificazione e del controllo sull'avanzamento delle attività.

Per le finalità proprie del piano di lavoro si è pensata un'articolazione del gruppo di lavoro basata sull'apporto del seguente personale dipendente:

Funzione	Dipendente	Mansione	Apporto stimato %
Personale tecnico di coordinamento e controllo	Geom. Gino Ventura	Coordinamento sgomberi, traslochi, opere edili ed idrico fognarie	10
	Geom. Carlo Sanna	Coordinamento sgomberi, traslochi, opere edili ed idrico fognarie	10
	P.I. Enzo Meloni	Aspetti impiantistici, progettazione e coordinamento lavori elettrici	8
Personale amministrativo di supporto e assistenza	Rag. Marisa Meloni	Coordinamento e supporto amministrativo	2
	Rina Collu	Supporto amministrativo	2
	Giancarlo Caracoi	Acquisti economati e gestione delle minute spese	2
Personale operaio	Marongiu Pietro	Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori di natura edile	4
	Sanna Gabriele		2
	Corrias Paolo		2
	Fenu Giorgio		2
	Siotto Vinicio		2
	Collu Francesco		2
	Sireus Cesare		2
	Pisano Demetrio		2
	Sanna Stefano		2
	Garau Ugo		2
	Deias Albino		2
	Cuccu Franco		2
	Deriu Giuseppe	Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori di natura idraulica e fognaria	4
	Diana Mauro		2
	Franco Friargiu		2
	Armosini Franco		2
	Corrias Andrea		2
	Strinna Antonio		2
	Longu Plinio	Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori di natura elettrica ed impiantistica in genere	4
	Attori Tullio		2
	Mastrangelo Vincenzo		2
	Demartis Mario		2
	Cabras Paolo		2
	Diana Natalino	Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori da muratore	2
Scanu Graziano	2		
Arru Pietro	2		
Invidia Marco	2		
Aru Pierpaolo	2		
Murgia Piero	2		
Angioni Massimo	2		

Il raggiungimento dei livelli di produttività prefissati e l'entità dell'effettiva prestazione resa dai singoli partecipanti al progetto verrà asseverata, a consuntivo, dai responsabili del settore tecnico, Ing. Cristian Cocco ed Ing. Brunello Vacca incaricati della supervisione e del coordinamento generale di progetto.

La somma incentivante verrà rapportata al contributo che ognuno dei dipendenti indicati nella precedente tabella avrà prestato per il raggiungimento dell'obiettivo; questa sarà espressa in termini percentuali da comparare alla somma complessivamente accantonata per la promozione del progetto fissata in € 23.000.

Carbonia 13.03.2003

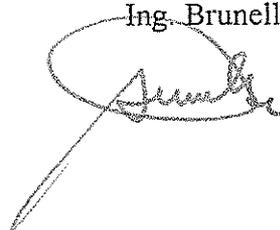
Il Responsabile del Settore OO.PP.

Ing. Cristian Cocco



Il Responsabile del Settore Manutentivo

Ing. Brunello Vacca



SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

## **AZIENDA U.S.L. N° 7**

Via Dalmazia 83 – CARBONIA (CA)

P.I./C.F. 02261310920

Settore Ufficio Tecnico

Prot. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Al Direttore Generale Dott. E. Simeone  
Al Direttore Amministrativo Dott. A. Fadda  
Al Direttore Sanitario Dott.<sup>SSA</sup> R. Cantone  
Al Responsabile del Servizio Acquisti Geom. G. Agulli  
Al Direttore del Servizio Personale Rag. G. Sanna  
SEDE

OGGETTO: razionalizzazione distributiva dei PP.OO. di Iglesias. Proposta di progetto di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio.

### INTRODUZIONE

L'evoluzione normativa e le dinamiche che interessano il complesso delle prestazioni erogate dall'Azienda richiedono il costante e continuo aggiornamento del patrimonio immobiliare disponibile attraverso l'esecuzione di interventi strutturali ed impiantistici.

L'esigenza di assicurare prestazioni opportunamente distribuite a livello territoriale nonché servizi razionali, esaurienti, efficienti ed efficaci impone una rivisitazione della logistica attualmente presente nel Distretto Sanitario di Iglesias.

Il programma di edilizia sanitaria e le opere pubbliche pianificate nel breve e nel medio periodo, attuano una proiezione aziendale che privilegia l'accorpamento e la razionalizzazione delle prestazioni di tipo specialistico passando per la redistribuzione dei servizi erogati nei tre presidi ospedalieri di Iglesias, CTO, S. Barbara e F.<sup>lli</sup> Crobu.

Secondo tale visione è opportuno attivare sollecitamente ed in anticipo rispetto all'avvio delle Opere Pubbliche inserite nel programma di edilizia sanitaria già approvato, una pianificazione mirata all'unificazione dei servizi complementari che attualmente risultano distribuiti tra i diversi presidi ospedalieri; l'attuale dislocazione logistica, inoltre, limita lo standard qualitativo condizionando la tipologia dei servizi resi come pure la qualità ed il benessere degli operatori.

Inoltre, nel tentativo generale di adattare il modello organizzativo alle mutate esigenze gestionali e con la finalità di assicurare adeguatezza e idoneità ai singoli processi che incidono sulla qualità aziendale, si è ritenuto opportuno e strategicamente rilevante, puntare sul miglioramento del comfort abitativo e dell'ospitalità in genere.

### DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI

I dipartimenti delle attività amministrative, ospedalieri, dei servizi e transmurali presenti nel Distretto di Iglesias, sono ospitati ed erogano le prestazioni di rispettiva competenza nei tre presidi ospedalieri.

Per la rivisitazione, l'accorpamento e/o ricollocazione omogenea del servizio di assistenza farmaceutica, del servizio di tutela e salute mentale, del servizio psico-sociale, del servizio consultorio e complementari, del servizio accoglienza nonché per l'adeguamento degli spazi a disposizione del reparto di rianimazione e per la ricollocazione del reparto di riabilitazione occorre attuare il seguente programma di interventi:

1. **ampliamento reparto di rianimazione**; la necessità di destinare locali, spazi e pertinenze confacenti al servizio di rianimazione, richiede l'assegnazione di locali aggiuntivi da

individuarsi in prossimità ed in comunicazione diretta con il reparto. L'unica possibilità di ampliamento è rappresentata dall'opportunità di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali attualmente in uso al CIM; con il trasferimento del servizio di igiene mentale risulta realizzabile l'ampliamento in argomento conseguentemente alla realizzazione di opere di ristrutturazione consistenti nell'apertura in breccia di una tamponatura, nella realizzazione di una rampa per il superamento del dislivello esistente tra i due corpi di fabbrica, in lavori di minuta manutenzione (fondamentalmente opere da pittore, da falegname, da serramentista, da muratore) nonché tutte le opere di natura elettrica necessarie per la piena e completa utilizzazione,

2. **ristrutturazione e recupero funzionale 5° e 6° piano S. Barbara**; il completamento dei lavori rientranti in una fase precedente di edilizia ospedaliera determina la disponibilità di locali completamente ristrutturati al 3° ed al 4° piano del presidio ospedaliero consentendo l'attivazione in un piano di trasferimenti che prevede l'accoglienza dei reparti in servizio al 5° ed al 6° piano del fabbricato. I locali così disimpegnati devono necessariamente essere interessati da adeguamenti e recuperi strutturali, da attuarsi con tempestività e celerità, in modo da rendere gli spazi idonei e confacenti per sopportare le criticità che si registreranno durante il corso dei lavori rientranti nel già citato programma di edilizia sanitaria approvato nel dicembre 2002. E' indispensabile ed improcrastinabile operare la totale rivisitazione e l'adeguamento del corpo bagni a servizio del 5° piano realizzando lavori di natura edile, idraulica ed elettrica; contemporaneamente occorre normalizzare i pavimenti che presentano ripetute irregolarità e deficienze ed eseguire tutte le opere di minuta manutenzione occorrenti (principalmente opere da pittore e da falegname). Le lavorazioni da eseguirsi a carico del pavimento appaiono di lenta e laboriosa esecuzione in quanto occorrerà eseguire il risanamento delle superfici ammalorate, la perfetta ripulitura ed il successivo posizionamento di marmette in materiale sintetico provenienti dal recupero e riciclaggio di pavimentazioni già in uso presso altri ambienti,
3. **manutenzione facciate S. Barbara**; al fine di reperire spazi supplementari utili per incrementare i livelli qualitativi degli ambienti di lavoro, è stata presa in esame la possibilità di modificare la posizione della vetrata sistemata nei terrazzi prospicienti l'ingresso principale. Al proposito si ritiene opportuno installare un nuovo serramento a filo terrazzo, idoneo e paragonabile a quelli precedentemente installati sul prospetto NORD, utile per aumentare e sviluppare le potenzialità del locale destinato al personale infermieristico. Per ottimizzare gli interventi, oltre alla realizzazione e posa del nuovo serramento ed alla rimozione di quello esistente, è necessario eseguire lavori di natura edile ed impiantistica contemporaneamente alla normalizzazione dei pavimenti ed a quelle opere di minuta manutenzione occorrenti (principalmente opere da pittore),
4. **manutenzione ordinaria 5° e 6° piano S. Barbara**; al fine di rendere perfettamente idonei gli ambienti nonché attrezzati per garantire l'ospitalità delle nuove destinazioni si rende indispensabile eseguire lo sgombero delle attrezzature dimesse e tutti gli interventi di minuta manutenzione occorrenti (principalmente opere da pittore) nonché l'ispezione e la revisione degli impianti tecnologici,
5. **riallestimento 5° e 6° piano S. Barbara**; per garantire l'ospitalità delle nuove attività e/ servizi dovranno, preventivamente, essere attrezzati ed arredati tutti gli ambienti. L'allestimento procederà secondo una direttrice primaria consistente nel trasferimento di dotazioni strumentali già presenti in azienda, principalmente presso il CTO, senza trascurare la possibilità di porre in uso arredi e attrezzature di nuova disponibilità,
6. **servizio di assistenza farmaceutica**; il programma delle Opere Pubbliche già approvato prevede l'allestimento di spazi da destinare a farmacia centrale presso il P.O. F.<sup>III</sup> Crobu. L'approntamento ed il trasferimento degli uffici e dei servizi di supporto, attualmente ospitati nel P.O. C.T.O., deve essere attuato in forma autonoma ed indipendente in

funzione della disponibilità di spazi, da convertire ed adattare, esistenti presso il corpo che ospita il consultorio familiare, gli uffici amministrativi e l'ufficio ticket del P.O. F.<sup>lii</sup> Crobu. Per l'attuazione del piano occorre prevedere il trasloco degli arredi e delle dotazioni strumentali, eseguire gli interventi di minuta manutenzione occorrenti (essenzialmente opere da pittore) nonché operare i controlli di natura impiantistica atti a verificare l'idoneità e la compatibilità dei locali alle mutate destinazioni d'uso.

7. **servizio di tutela e salute mentale**; l'esigenza di destinare spazi aggiuntivi al reparto di rianimazione attivo nel P.O. S. Barbara richiede lo spostamento del servizio di tutela e salute mentale ovvero lo sgombero dei locali attualmente occupati; conseguentemente, è necessario trasferire il C.S.M. al piano superiore, adatto e confacente, che attualmente ospita il servizio psico-sociale. Dovrà essere attuato pertanto un doppio trasloco, dovranno essere realizzati degli interventi di minuta manutenzione (essenzialmente opere da pittore) nonché tutte le verifiche di natura impiantistica atte a verificare l'idoneità e la compatibilità dei locali alle nuove utilizzazioni. Al fine di migliorare i livelli di sicurezza del corpo scala si realizzerà un corrimano, idoneo ed indispensabile per aumentare l'altezza dell'attuale parapetto nonché obbligatorio per la piena fruibilità del collegamento verticale. Gli accessi al piano saranno attrezzati con sistemi di compartimentazione idonei per filtrare e regolamentare gli accessi alle posizioni di lavoro,
8. **servizio psico-sociale**; conseguentemente alla ricollocazione del servizio di tutela e salute mentale si ravvisa l'esigenza di trasferire il servizio psico-sociale al P.O. F.<sup>lii</sup> Crobu che offre una possibilità di accoglienza ed ospitalità idonea allo scopo; sono stati individuati alcuni ambienti del terzo piano destinato all'alloggio medici adatti e confacenti alle esigenze del servizio. Occorre prevedere, preliminarmente al trasloco, lo sgombero dei locali trasferendo gli arredi presenti nell'ambulatorio di Algologia al 1° piano e porre in essere tutti gli interventi di minuta manutenzione occorrenti (fondamentalmente opere da pittore e da falegnami),
9. **servizio consultorio e complementari**; il programma delle Opere Pubbliche già approvato, che prevede una generale redistribuzione degli spazi in uso presso il P.O. C.T.O., nonché l'attivazione ed il potenziamento del servizio di oculistica, richiede l'accorpamento e la ricollocazione temporanea delle diverse prestazioni erogate dal servizio in esame. Contemporaneamente all'assegnazione di nuovi ambienti al Medico Competente, al Servizio Alberghiero ed all'Agenzia Trasporti nei locali liberati dalla farmacia interna, si opererà un doppio trasloco, internamente al presidio, insieme ai lavori di minuta manutenzione necessari per garantire idonei livelli qualitativi ai luoghi di lavoro (fondamentalmente opere da pittore, da falegnami, da pavimentista, da idraulico),
10. **servizio accoglienza**, per l'ottimizzazione e la centralizzazione del servizio di accoglienza si prevede installare nell'ufficio posto in contatto diretto con l'accesso anteriore del P.O. F.<sup>lii</sup> Crobu le attività del CUP, Ricovero programmato, Ticket ed affini, operando essenzialmente dei traslochi, opere di adattamento e lavori di minuta manutenzione (fondamentalmente opere da pittore, da falegnami, da serramentista, da muratore) nonché tutte le verifiche di natura impiantistica atte a verificare l'idoneità e la compatibilità dei locali alle nuove utilizzazioni,

#### STIMA DEI COSTI

Dalla esposizione che precede è possibile determinare una quantificazione sommaria dell'impegno finanziario da sostenere per l'attuazione del programma.

Al fine di determinare analiticamente una stima degli interventi si è optato per una classificazione organica degli interventi che vengono suddivisi secondo le seguenti categorie omogenee:

1. opere di facchinaggio, trasporti e traslochi,

2. lavori di natura edile,
3. lavori di tipo idraulico,
4. lavori di tipo elettrico impiantistico in genere,
5. normalizzazione pavimenti,
6. tinteggiature.

Su tale differenziazione si è proceduto all'analisi delle voci di spesa ritenute significative e, conseguentemente, alla fissazione del rispettivo prezzo di applicazione.

Da affidamenti in corso presso questa stazione appaltante, affini e comparabili a quelli oggetto del presente piano, sono stati desunti dei costi standardizzati così riepilogabili:

N	tipologia	u.m.	Costo unitario (€)
1	opere di facchinaggio, trasporti e traslochi	Per ambiente	350
2	lavori di natura edile	m.c.	200
3	lavori di tipo idraulico	Per ambiente	550
4	lavori di tipo elettrico impiantistico in genere	Per ambiente	120
5	normalizzazione pavimenti	m.q.	3
6	tinteggiature	m.q.	5

Dall'applicazione dei costi unitari alle singole voci di lavorazione deriva un importo dei lavori e dei servizi da affidare che risulta pari a € 61.200 e che trova la seguente giustificazione:

N	tipologia	Quantità	Costo unitario (€)	Importo complessivo (€)
1	opere di facchinaggio, trasporti e traslochi	30	350	10.500
2	lavori di natura edile	150	200	18.000
3	lavori di tipo idraulico	10	550	5.500
4	lavori di tipo elettrico impiantistico in genere	60	120	7.200
5	normalizzazione pavimenti	1200	3	3.600
6	tinteggiature	1500	5	7.500
			<b>SOMMANO</b>	<b>52.300</b>

All'importo così determinato dovranno essere sommate le spese per IVA e le spese generali facendo prevedere un impegno economico pari a € 63.000. Dell'importo così determinato una componente non inferiore al 45% deve essere ricondotta alle voci di spesa per personale ed il restante 55% alle voci per materiali, noli, attrezzature, ammortamenti, utili d'impresa e spese generali.

#### SISTEMA DI ATTUAZIONE

In funzione dell'eterogeneità degli interventi da attuare, dell'impossibilità di sospendere l'erogazione dei servizi aziendali, dei fattori di criticità e contemporaneità che richiedono un impegno straordinario e non comune, dell'esigenza di attuare il piano dei lavori senza ricorrere ad affidamenti parziali e frazionati si ritiene ragionevole pensare che una esecuzione in economia ed in amministrazione diretta assicuri una possibilità di successo molto elevata.

Il fatto di disporre di personale qualificato, adeguato in numero e per conoscenze di base, garantisce una immediata operatività ed il pronto accantieramento.

Inoltre, il ricorso ad una procedura interna porta alla drastica riduzione dei provvedimenti amministrativi altrimenti occorrenti per l'avvio di una procedura con rilevanza esterna con una conseguente riduzione del carico di lavoro ed un'immediata e piena capacità operativa.

L'impiego di maestranze dipendenti dell'Azienda può essere giustificato dal perseguimento del duplice obiettivo individuabile nell'incremento della produttività del personale e nel contenimento della spesa.

Con la finalità di incentivare i livelli di produttività e la qualità del servizio si incoraggia e si stimola il personale coinvolgendolo nelle scelte strategiche aziendali. L'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili assicura il risparmio e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie destinate per lo scopo permettendo di ipotizzare che un risparmio netto stimabile nel 35% possa far collimare gli obiettivi strategici dell'azienda con le politiche di incremento della produttività e miglioramento del servizio.

In funzione di un'attuazione del piano con il metodo dell'economia in amministrazione diretta si può ipotizzare un cronoprogramma delle singole attività che viene riepilogato nella tabella che segue.

INTERVENTO PROGRAMMATO	DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISPETTIVATA DURATA			
	1	2	3	4
Reparto rianimazione ed ex CIM	Apertura in breccia			
	realizzazione rampa		finitura rampa	
		sgombero dei locali, minuta manutenzione, opere da pittore		allestimento locali
Ristrutturazione e recupero funzionale 5° piano S. Barbara	Sgombero locali			
	Demolizioni: servizi igienici			
		Rifacimento reti di evacuazione e distribuzione idrica		
	Rifacimento e normalizzazione pavimenti			
		Manutenzione opere impiantistiche e adeguamento impianti elettrici		Opere da falegname
			Tinteggiature	
Manutenzione facciate S. Barbara	Sgombero locali			
		Rimozione serramento ed installazione nuovo infisso		
			Minute manutenzioni	
Manutenzione generale 5° e 6° piano S. Barbara	Sgombero locali			
		Tinteggiature		
	Revisione impianti tecnologici			
Riallestimento 5° e 6° piano S. Barbara			Pulizie e traslochi	
Servizio assistenza farmaceutica			Sgombero locali	
			Preparazione locali	
				Traslochi

INTERVENTO PROGRAMMATO	DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISPETTIVATA DURATA			
	1	2	3	4
Servizio di tutela e salute mentale			Sgombero locali	
			Preparazione locali	
				Traslochi
Servizio psico sociale			Sgombero locali	
				Preparazione locali
				Traslochi
Servizio consultorio		Sgombero locali		
			Preparazione locali	
			Traslochi	
Servizio accoglienza		Sgombero locali		
			Preparazione locali	
			Traslochi	

## METODOLOGIE DI VALUTAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

Qualora possa aver corso il progetto proposto si prevede che il personale impegnato nel progetto risulterà suddiviso in gruppi di lavoro composti da soggetti abilitati e coordinati dal personale tecnico incaricato della pianificazione e del controllo sull'avanzamento delle attività.

Per le finalità proprie del piano di lavoro si è pensata un'articolazione del gruppo di lavoro composta dal seguente personale:

	Dipendente	Mansione	Apporto stimato %
personale tecnico di coordinamento e controllo	Geom. Gino Ventura	Coordinamento sgomberi, traslochi, opere edili ed idrico fognarie	
	Geom. Carlo Sanna	Coordinamento sgomberi, traslochi, opere edili ed idrico fognarie	
	P.I. Enzo Meloni	Aspetti impiantistici, progettazione e coordinamento lavori elettrici	
personale amministrativo di supporto e assistenza	Rag. Marisa Meloni	Coordinamento e supporto amministrativo	
	Rina Collu	Supporto amministrativo	
Personale operaio		Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori di natura edile	
		Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori di natura idraulica e fognaria	
		Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori di natura elettrica ed impiantistica in genere	
		Compiti di facchinaggio, manovalanza, lavori da muratore	

Il raggiungimento dei livelli di produttività prefissati e l'entità dell'effettiva prestazione resa dai singoli partecipanti al progetto verrà asseverata, a consuntivo, dai responsabili del settore tecnico, Ing. Cristian Cocco ed Ing. Brunello Vacca incaricati della supervisione e del coordinamento generale di progetto.

La somma incentivante verrà rapportata al contributo che ognuno dei dipendenti indicati nella precedente tabella avrà prestato per il raggiungimento dell'obiettivo; questa sarà espressa in termini

percentuali da comparare alla somma complessivamente accantonata per la promozione del progetto fissata in € 18.500.

Confidando in un accoglimento della presente resto a disposizione per gli eventuali chiarimenti che dovessero essere forniti in merito.

Distinti saluti.

Carbonia 21.01.2003

Il Responsabile del Settore LL.PP.  
Ing. Crisitian Cocco

Documento composto di  
n° 19 pagine

Il Responsabile del Servizio

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 2016 DEL 12 MAG. 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

